

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-3806 del 01/07/2025
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER UTILIZZO DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IRRIGAZIONE AREA VERDE IN VIA PIRANO, 3 IN COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA (RN). DITTA. ANGELINI LUCA GINO GIORGIO & C. SNC. PRATICA: RNPPA0558
Proposta	n. PDET-AMB-2025-3945 del 01/07/2025
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno uno LUGLIO 2025 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la l.r. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);
- le deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche);
- la delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021;
- il decreto n. 94 del 27/07/2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po (Adozione di misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del Piano di Gestione Acque del Distretto idrografico del fiume Po per il ciclo sessennale di pianificazione 2021 – 2027);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie nn. 1225/2001, 609/2002, 1325/2003, 2326/2008 e 1622/2015; nn. 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); la d.G.R. 1195/2016 e la d.G.R. 1060/2023;

- la d.D.G. Arpae n. 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla d.D.T. Arpae n. 577/2020; la determinazione del Direttore Generale di Arpae 268/2025 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PREMESSO che:

- con domanda prot. n. 6856 del 10/08/2000, presentata ai sensi della Legge 05/01/1994 n. 36 e dell'art. 1, comma 4, DPR n. 238 del 18/02/1999, la società Angelini Luca Gino Giorgio & C. Snc, c.f. 01732310402, ha richiesto la concessione preferenziale di derivazione da acque pubbliche sotterranee, nel comune di Bellaria-Igea Marina (RN), ad uso irrigazione area verde per una portata massima pari a l/s 2 e per un volume complessivo pari a mc/annui 800 (cod. pratica RNPPA0558);
- è stata adottata la determina di concessione preferenziale n. 18447 del 12/12/2005 a favore della suddetta società, di cui non vi è prova della notificazione;

RILEVATO:

- da visura camerale che la società Angelini Luca Gino Giorgio & C. Snc risulta sottoposta a procedura di fallimento (n. 2/2022, Tribunale di Rimini);
- da verifiche catastali che l'immobile presso cui è ubicato il pozzo è stato trasferito in data 31/03/2025 a soggetto terzo e che sono in corso le verifiche di competenza sullo stato dell'opera di presa;

PRESO ATTO che la società concessionaria:

- non è risultata in regola con alcuni pagamenti connessi all'uso pregresso della risorsa;
- non ha comunicato al Servizio la rinuncia alla concessione né il trasferimento dell'immobile a soggetto terzo;
- non risulta avere costituito deposito cauzionale a garanzia delle obbligazioni derivanti dalla concessione;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. PG/2021/0097861 del 22/06/2021, questa Agenzia ha richiesto i canoni non corrisposti, assegnando per il pagamento un termine inutilmente decorso;

– questa Agenzia ha trasmesso al Servizio Giuridico della Direzione Generale Ambiente e Cura del Territorio della Regione Emilia Romagna la nota di precisazione del credito relativa ai canoni demaniali prot. n. 0110324 del 18/06/2025, ai fini dell'insinuazione nella procedura concorsuale;

CONSIDERATO, sulla base dell'istruttoria svolta che la società non ha adempiuto all'obbligo di pagamento dei canoni né ha comunicato al Servizio l'avvio della procedura concorsuale;

RITENUTO, per le motivazioni sopra evidenziate, di procedere all'archiviazione dell'istanza di concessione codice pratica RNPPA0558;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1) di rigettare ed archiviare l'istanza di concessione codice pratica RNPPA0558;
- 2) di dare atto che, con riferimento alle annualità insolute, sono state poste in essere dalla scrivente Agenzia le attività propedeutiche al recupero del credito;
- 3) di dare atto che l'immobile presso cui è ubicato il pozzo è stato trasferito a soggetto terzo e che sono in corso le verifiche di competenza sullo stato dell'opera di presa;
- 4) di notificare il presente atto alla pec della procedura concorsuale;
- 5) di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli e che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
- 6) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile

Servizio Gestione Demanio idrico

Donatella Eleonora Bandoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.